Siracusa. Tutta via Filisto imbrattata: una ragazza sfoga il suo amore deluso. Le foto

L’amore, specie quello sofferto, ha fatto scrivere bellissime pagine divenute in fretta letteratura e sopravvissute al tempo. A Siracusa, purtroppo, arma invece sempre più spesso la mano di imbrattatori patologici. Prendono di mura monumenti o muri di palazzi e condomini per dar colore al sentimento attraverso una bomboletta di vernice spray. Frasi spesso sgrammaticate, di certo banali. Dovrebbero fare tenerezza se solo non si rivelassero un costoso problema di decoro urbano.
Il caso più clamoroso riguarda le scritte che per decine e decine di metri si ripetono quasi su ogni muro di via Filisto fino all’incrocio con viale Zecchino. Ora in rosso, ora in verde, una innamorata delusa invoca il suo “Princi”, che deve abitare da quelle parti. “Ritorna da me”, “Sposami”, “Sei vita”, “Mi Manchi”, “Sei tutto ciò di cui ho bisogno”, “Sei mio”, “Che donna sarò se non stai con me”, “Sei indispensabile”, “Ritorna”, ovviamente “Ti amo” e il colpo di genio che almeno strappa un sorriso: “Chiamami”, scritto sulla parete di una cabina telefonica.
Ma di ridere i residenti non hanno proprio voglia. Si sono ritrovati con i muri – privati – imbrattati e una strada che è diventata più simile al diario di una quattordicenne.